

CONSIGLIO PROVINCIALE DI BOLZANO
LANDTAG BOZEN

V. LEGISLATURA 1968
GESETZGEBUNGSPERIODE

PROCESSO VERBALE
PROTOKOLL

della ^{68^} seduta tenuta a BOLZANO il giorno 9 luglio 1968
der Sitzung, abgehalten in BOZEN am

Presiede il PRESIDENTE : Rag. Silvio NICCOLDI
Vorsitz des PRÄSIDENTEN :

Assistono i SEGRETARI : Avv. Tullio AGOSTINI
Beisitz der SEKRETÄRE : Arnold BERNHART

Sono assenti i CONSIGLIERI : Prof. Lidia MENAPACE
Abwesende ABGEORDNETE : Dr. Ing. Alois PUPP
Dr. Josef RAFFEINER.

La seduta inizia alle ore 9.45.-

Il Consiglio provinciale é stato convocato in seduta ordinaria per la trattazione del seguente

ORDINE DEL GIORNO:

- 1) Disegno di legge provinciale n. 79/68: "Proroga delle norme transitorie previste dalla L.P. 5.9.1964, n. 15, per il personale addetto alla formazione professionale, modificate con L.P. 25.3.1966, n. 4";
- 2) Disegno di legge provinciale n. 80/68: "Modifiche alla legge provinciale 13.8.1964, n. 11, concernente la concessione di contributi alla Cooperativa artigiana di garanzia della provincia di Bolzano";
- 3) Interrogazioni ed interpellanze;
- 4) Disegno di legge provinciale n. 77/68: "Modifiche alla legge provinciale 20.4.1963, n. 3, concernente la cessione in proprietá degli alloggi di tipo popolare ed economico".

Letto ed approvato il processo verbale della riunione del 20 giugno 1968, il Consiglio passa alla trattazione del punto 1) all'ordine del giorno: "Disegno di legge provinciale n. 79/68: "Proroga delle norme transitorie previste dalla L.P. 5.9.1964, n. 15, per il personale addetto alla formazione professionale, modificate con L.P. 25.3.1966, n. 4".

Relatori: l'Assessore supplente Zelger per la Giunta provinciale; il consigliere Posch per la Commissione legislativa competente.

Aperta la discussione generale, prende per primo la parola il consigliere Pasqualin. Egli espone i motivi per i quali non é favorevole alla proposta di legge; sostiene che le norme transitorie vanno applicate entro i termini stabiliti e si dichiara contrario alla continua proroga dei concorsi.

Segue l'intervento del consigliere Jenny, il quale pure critica il sistema adottato nell'espletamento dei concorsi di cui trattasi da parte della Giunta provinciale.

L'Assessore supplente Zelger in un ampio intervento illustra dettagliatamente i motivi per i quali la Giunta si trova nella necessitá di prorogare le norme transitorie, provvedimento dovuto

soprattutto al fatto della novità della materia, che ha causato parecchie difficoltà in sede di espletamento dei concorsi.

L'Assessore supplente Sfondrini, riferendosi a quanto già affermato dal collega Zelger, fornisce ulteriori chiarimenti e precisazioni in ordine alle cause che hanno determinato il ritardo dei concorsi.

La discussione generale viene dichiarata chiusa ed il Consiglio approva a maggioranza con 3 astensioni il passaggio alla discussione articolata.

Art. 1: il consigliere Spögler ritiene opportuno unire i due comma del disegno di legge in un unico articolo e propone di inserire il secondo articolo quale secondo comma.

L'Assessore supplente Zelger, a nome della Giunta, dichiara di poter senz'altro accettare la proposta. La stessa, messa ai voti, viene approvata a maggioranza con tre astensioni.

Al secondo comma dell'articolo unico viene presentato un emendamento a firma di Pasqualin e Bertorelle, inteso a sostituire il termine ivi previsti e cioè "entro l'anno scolastico 1967/68" con la data del 25 maggio 1968.

L'emendamento viene illustrato dal consigliere Pasqualin e quindi intervengono gli Assessori supplenti Sfondrini e Zelger. Messo ai voti, l'emendamento viene approvato a maggioranza con due voti contrari e due astensioni.

In sede di dichiarazione di voto il consigliere Bertorelle dichiara che non voterà contro il disegno di legge, come aveva fatto in Giunta, perché si rende conto che ciò significherebbe danneggiare gli interessi del personale interessato; voterà quindi scheda bianca, non essendo d'accordo con il sistema con cui sono stati condotti gli inquadramenti e perché, purtroppo, quanto esposto dall'Assessore Zelger non lo ha convinto.

Il consigliere Sfondrini dichiara che voterà a favore della legge proprio perché, come aveva accennato il precedente oratore, non intende danneggiare i diritti maturati dagli interessati.

I consiglieri Mitolo, Jenny e Gouthier pronunciano la loro astensione, criticando il sistema adottato dalla Giunta in sede

di inquadramento del personale interessato. Infine, l'Assessore Zelger dichiara che il gruppo della S.V.P. voterá a favore della legge.

La votazione segreta del disegno di legge (articolo unico) dá il seguente risultato: votanti 20, 16 sí, 4 schede bianche.

Il Presidente dichiara approvata la legge.

Punto 2) all'ordine del giorno: "Disegno di legge provinciale n. 80/68: "Modifiche alla legge provinciale 13.8.1964, n. 11, concernente la concessione di contributi alla cooperativa artigiana di garanzia della provincia di Bolzano".

Relatori: l'Assessore Fioreschy per la Giunta provinciale; il consigliere Pasqualin per la Commissione legislativa competente.

Senza discussione il Consiglio approva all'unanimitá il passaggio alla discussione articolata.

Agli artt. 1 e 2 (ex artt. 2 e 3) interviene il consigliere Mitolo al quale rispondono gli Assessori Fioreschy e Dalsass.

Posti ai voti, l'art. 1 é approvato all'unanimitá e l'art. 2 a maggioranza di voti con due astensioni.

L'art. 3 (ex art. 4) é approvato a maggioranza con una astensione.

La votazione per schede dá il seguente risultato: votanti 16, 15 sí, una scheda bianca.

Il Presidente dichiara approvata la legge.

Punto 3) all'ordine del giorno: "Interrogazioni ed interpellanze".

Il Presidente dá lettura di una interrogazione del consigliere Mitolo datata 15.6.1968, per sapere se la Giunta abbia concesso dei contributi al reparto degli Schützen ed alla banda musicale di Maia Bassa per la loro attività folcloristica.

Risponde il Presidente della Giunta provinciale. L'interrogante si dichiara soddisfatto.

Ultimo punto all'ordine del giorno: "Disegno di legge provinciale n. 77/68: "Modifiche alla legge provinciale 20.4.1963, n.3, concernente la cessione in proprietà degli alloggi di tipo popolare ed economico".

L'Assessore Bertorelle legge la relazione della Giunta; il dott. Kapfinger comunica il parere favorevole della Commissione legislativa competente.

Il passaggio alla discussione articolata viene approvato all'unanimità.

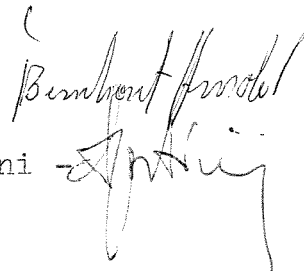
Sull'articolo unico prende la parola il consigliere Unterpinger per avere maggiori ragguagli in ordine all'eventuale vendita dell'alloggio da parte degli assegnatari.

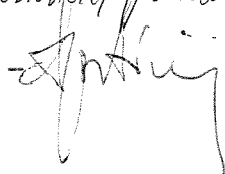
L'Assessore Benedikter fornisce i chiarimenti richiesti.

Si passa alla votazione per schede dell'articolo unico del disegno di legge, che risulta approvato nel seguente modo: votanti 16, 15 sí, una scheda bianca.

Esaurito con ciò l'ordine del giorno della riunione ordinaria il Presidente, alle ore 13, dichiara chiusa la seduta.

I SEGRETARI

- Arnold Bernhart - 

- Avv. Tullio Agostini - 

IL PRESIDENTE

- Rag. Silvio Nicolodi - 